

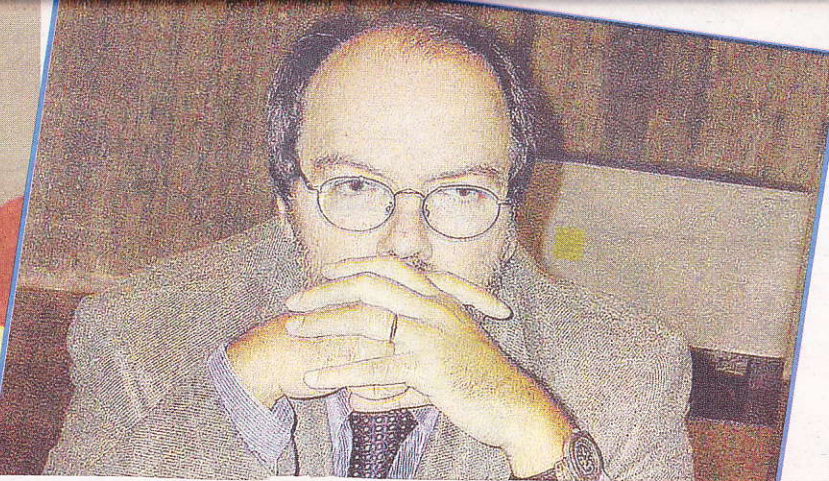
Analizzando il fenomeno delle liste d'attesa in sanità, il direttore generale dell'Azienda Usl ha attribuito responsabilità a pazienti e medici di base.

**Medici di base**

«Poca programmazione e tanta burocrazia. Siamo costretti a compilare pile di carta da far invidia alla



Da sinistra  
Roberto Tieghi,  
presidente del  
sindacato  
medico Snami,



## Tieghi (Snami) a Foglietta: «Le contraddizioni non dipendono da medici di base e pazienti»

«LA SUPERFICIALITA' della diagnosi di Fosco Foglietta, per cui 'il problema dei tempi d'attesa è sentito più dalla stampa locale che dalla popolazione', è disarmante...».

**PRESIDENTE** del sindacato medico Snami, e medico di famiglia, Roberto Tieghi boccia in... sanità il direttore generale dell'Azienda Usl: «Dovrebbe invece rispondere alla giuste lamentele dei cittadini che devono effettuare prestazioni specialistiche e sono costretti ad attendere mesi, o prendere altre strade. Perché attualmente la risposta che di solito viene data è questa — afferma Tieghi —: se vuol fare l'esame qui la prenotazione possiamo dargliela non prima di 3 mesi, in alternativa tra un mese presso strutture a volte lontane 40 km».

**INIZIA** così «la ricerca del congiunto proprietario di un'auto che deve rendersi disponibile e magari perdere una giornata di lavoro per accompagnare il familiare. Foglietta è al corrente che tutti i giorni i pazienti ritornano nei nostri studi per riferirci 'l'impiegato del Cup ha detto che se lei indica l'urgenza nella prescrizione, domani mi fanno l'esame'? Mett-

**SCIOPERO**

### Disagi in vista per venerdì 25

**PER** lo sciopero generale di 8 ore della funzione pubblica, in programma venerdì 25, si prospettano disagi per Azienda Usl e Sant'Anna. Saranno garantiti i servizi minimi assistenziali e le urgenze, per le attività programmabili non si escludono cancellazioni.

tiamoci d'accordo una buona volta! L'urgenza è una decisione che spetta al medico o al personale amministrativo? Perché se la richiesta non porta l'urgenza è l'impiegato a suggerirla?».

**NON E' SOLA** incongruenza: «La richiesta indirizzata in Dermatologia per asportazione neof ormazione è soggetta a volte a un percorso ad ostacoli — afferma il presidente dello Snami —: il cittadino torna per una seconda richiesta, stavolta di visita chirurgica, che spesso comporta una terza richiesta per una visita in chirurgia plastica. A questo punto l'assisti-

**IL SINDACATO**

«Spesso sono gli addetti del Cup a suggerire l'urgenza nelle richieste...»

to, se può pagarsi la prestazione si rivolge ad una struttura privata altrimenti attende (quarto passaggio) il giorno dell'intervento. Quanti ticket paga? Uno, due o tre?» E cosa «dice il direttore generale dell'Asl se una richiesta di monitoraggio elettrocardiografico delle 24 ore corrisponde in fase di prenotazione a una visita cardiologica e quindi viene eseguita

all'assistito una prestazione non richiesta? Semplice, si torna a prenotare l'esame brontolando e stavolta col suggerimento, con tanto di numero di telefono, di rivolgersi direttamente in via Mortara».

**FOGLIETTA**, afferma Tieghi, «non è riuscito in tutti questi anni ad obbligare il sanitario che richiede un esame come previsto dalla legge vigente ad usare il ricettario del Servizio sanitario nazionale, per cui il medico di medicina generale trascrivere giornalmente decine di richieste con i rischi penali connessi, mentre il cittadino vaga da un ambulatorio all'altro con la speranza che il giro di valzer finisca presto. E come se tutto questo non bastasse — incalza Tieghi —, Foglietta ci riempie di moduli cartacei da fare invidia all'enciclopedia Treccani».

**PERCHE' UNO** dei punti della controversia riguarda le prescrizioni dei medici di base: «Non penserà mica il Direttore generale che le richieste di risonanza magnetica o di Tac, di esami di laboratorio o di indagini radiologiche provengano dalla mia penna? Alla faccia dell'informatizzazione... Mai come adesso siamo costretti a compilare moduli su moduli. Sul nostro sito al momento se ne contano... soltanto 62!».

**SNAMI** I CASI LIMITE CONTESTATI ALL'ASL: «E L'INFORMATIZZAZIONE LANGUE»

### «Per le radiografie si deve scegliere l'arto...»

**LA RISPOSTA**, pepata, del presidente dello Snami a Foglietta, verte anche sull'informatizzazione: «Il direttore generale può spiegare come mai le due aziende sanitarie utilizzano sistemi che non... dialogano fra loro, per cui è inevitabile tanta altra carta? E sa che la linea Adsl non raggiunge tutto il territorio? E' al corrente che i Colleghi della Continuità Assistenziale (guardia medica) oltre ad operare in ambienti che definire... dignitosi è ridicolo, non hanno a disposizione strumentazione informatica?»

**ULTIMA PERLA**: «Richiesta ortopedica, che trascrivo per non perdere l'abitudine di Radiografia polso destro e sinistro, più piede destro e sinistro — conclude Tieghi —. Normale amministrazione, direbbe qualcuno. Facile a dirsi, difficile a farsi: perché al paziente viene risposto che la radiografia poteva farla ma doveva scegliere: o due mani e un piede, o due piedi e una mano. Per la parte rimanente o un'altra impegnativa o rivolgersi ad ltra struttura... E' questa la programmazione?»